

Kappa Futur Festival

Star della musica techno nel Parco Dora da vivere

Per due giorni la kermesse elettronica porterà in città i più grandi dj

PAOLO FERRARI

Non è solo una novità assoluta per l'estate torinese, ma ambisce a dire la sua nel panorama dei festival più innovativi del continente. Si chiama Kappa Futur Festival, si terrà al Parco Dora il 30 giugno e 1° luglio, è una kermesse di matrice elettronica e allinea un cast stellare. In due giorni sfileranno sul palco nomi di fama mondiale come Fatboy Slim, Carl Cox, DeadMau5, ma anche artisti innovativi come John Digweed, Agoria, Dyed Soundorom. E ci sarà spazio per la scena locale, sempre all'avanguardia in materia di dance e suoni digitali (da stamattina il trailer dell'evento è in esclusiva su lastampa.it). Il tamtam in rete va a gonfie vele: attraverso i social network i contatti hanno raggiunto ad oggi la cifra di 8 milioni.

La dance di giorno

Raccontata così può sembrare un'eccellente maratona notturna; come il Movement, con

cui il Kappa Futur Festival condivide la direzione artistica. Invece no: la kermesse si propone come festa per tutti, a partire dalle famiglie, sfruttando l'appeal del parco e scegliendo, qui sta la novità più succosa, un orario adatto a questo target: sia sabato che domenica live e dj set si avvicenderanno sul palco e in consolle da mezzogiorno a mezzanotte. Un segnale di pace, una voglia di dialogo tra due mondi, quello delle notti rumorose e quello del rispetto per l'ambiente e della vita diurna, che troppo spesso si guardano con diffidenza. Altri festival, come il Sonar di Barcellona, hanno sperimentato con successo spazi pomeridiani per la musica elettronica; hanno in questo modo fatto ballare bambini e genitori, ma senza esimersi dal bombardamento notturno di ritmi e luci con cui alla fine si è sicuri di fare cassa. Qui invece si sperimenta senza far leva sulla notte. E senza spesa per l'ente pubblico, grazie al sostegno della Kappa di Marco Boglione. Non solo, la ricaduta occupazionale sarà immediata: «Nelle prossime setti-

mane daremo lavoro a circa 500 persone», dice Maurizio Vitale di Movement.

Il programma

Sabato 30 i due big saranno Fatboy Slim e Carl Cox, a sancire la leadership britannica sulla giornata, ma pure il contorno non scherza: live set del canadese Mathew Jonson, e poi l'asso francese Agoria, il napoletano David Squillace, il tedesco Matthias Tanzmann, John Digweed, il progetto multinazionale Motorcity Drum Ensemble, l'esplicito Acid Pauli, Lollino e Wood Step. Domenica 1 il bis guidato dal canadese DeadMau5 con il software creato per far ballare il pianeta, affiancato in cartellone dal tocco parigino di Dyed Soundorom e dai nostrani Reset!, Milangeles, Old & Young, Gandalf, Rudemates, The Original Fakes, XXX, Marcelo Tag, Andrea Belli e Rills. Si spazia dalla techno più aspra alla house, dall'elettronica visionaria a quella più nervosa e fisica, dalla dance con parti vocali al beat duro e puro. L'orario non è soltanto una scommessa degli organizzatori, ma anche

una sfida per questi artisti abituati a salire in consolle alle 2 di notte per un pubblico di fedelissimi; si tratta di interpretare uno stato d'animo e un ambiente differenti.

Vivere il parco

Le opportunità non si esauriscono con la musica, anzi: la missione è quella di far vivere a fondo gli 89.000 metri quadrati del Parco Dora a tutti. Ci saranno due fastfood tematici, un ristorante messicano stile saloon, un'area lounge chillout, docce vaporizzate, tre punti bar, negozi provvisori, zone per il gioco e percorsi ecologici. Ventana Tour ha predisposto pacchetti turistici scontati per alberghi e trasporti. Sul fronte della sostenibilità ambientale, la scelta dei materiali e le operazioni di smaltimento intelligente garantiranno una copertura del 90% dell'impatto ambientale. Detto di Kappa, sponsor titolare, sono media partner La Stampa e Radio 105; oltre al concorso di altre aziende, il festival si avvale del patrocinio di Regione, Comune, Camera di Commercio e Parco Dora.

Star del mixer



Carl Cox

Prossimo alla soglia dei 50 anni, è un veterano della scena rave inglese. E' stato il protagonista alla ultima edizione di Movement l'autunno scorso. Il suo set techno house è in programma sabato 30 giugno

I ticket

■ Prezzo: 25 euro a giornata, 45 per due giorni, in vendita online (ticketone.it). Pronto Taxi 5737 e GTT forniranno servizi con acquisti via smartphone.

Fatboy Slim

Molto più che un dj e produttore di successo, è un mito del pop inglese fin dagli Anni 80, quando col suo vero nome, Norman Cook, guidò gli Housemartins e i Beat International. Si esibisce sabato 30



John Digweed

Pace, amore e deep house: è questo il messaggio che pervade il live dell'inglese John Digweed, dj, produttore che lancia i giovani colleghi con l'etichetta Bedrock Records; si esibisce sabato 30



SI COMINCIA SABATO 30 GIUGNO

Dietro a DeadMau5 si nasconde il trentunenne canadese Joel Thomas Zimmermann; il suo set è al top di domenica 1 luglio

